

**Indicazioni Operative per la ripresa delle
attività didattiche in presenza in Unimore
a partire dall'8 marzo 2021**

Il presente documento integra le Linee Guida per la FASE 3 approvate con Decreto Rettorale n. 664/2020

Premessa

Misure prodromiche alla ripresa delle attività didattiche in presenza

Misure generali

- 1. Informazione**
- 2. Accesso alle strutture dell'Ateneo e norme di comportamento**
- 3. Gestione spazi comuni e dei luoghi promiscui**

Misure specifiche

- 1. Attività didattica**
 - a) Organizzazione delle attività didattiche in presenza a decorrere dall'8 marzo 2021**
 - b) Regole di accesso e tracciamento della presenza degli studenti**
 - c) Sessioni di laurea (triennale e/o magistrale)**

In relazione all'andamento epidemiologico del contagio ed in base alla collocazione della Regione Emilia-Romagna in fascia di rischio di cui al DPCM 14 gennaio 2021¹ sono adottate in Ateneo le presenti disposizioni. Esse saranno poste in essere senza indugio in relazione alle Ordinanze settimanalmente adottate dal Ministro della Salute.

Premessa

Il presente documento, a seguito del Decreto Rettorale n. 664/2020 (Linee Guida Fase 3), adottato nello scorso mese di agosto 2020, mira ad illustrare le procedure e le regole da seguire nelle strutture di Ateneo, al fine di organizzare attività didattiche in presenza a decorrere dal prossimo 8 marzo 2021, così come deliberato dagli Organi Accademici nello scorso mese di dicembre 2020.

Si rammenta come la prima e più efficace misura di sicurezza sia l'esercizio costante e attento di un comportamento responsabile da parte di ciascuno/a attraverso le seguenti azioni:

- ✓ rispetto individuale delle norme igieniche e del distanziamento sociale;
- ✓ utilizzo costante e corretto dei dispositivi di protezione;
- ✓ mantenimento di condizioni di pulizia e igiene degli ambienti di lavoro (anche con azioni personali).

¹ Le disposizioni contenute nel presente documento tengono conto di quanto previsto dal D.L. 14 gennaio 2021 n. 2 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021" che, fra l'altro, all'art. 1 comma 2 proroga al 30 aprile 2021 lo stato di emergenza riproponendo, ai fini della determinazione delle restrizioni alla mobilità sul territorio e alle attività esercitabili, le disposizioni già adottate relative alla valutazione dell'andamento epidemiologico e dei dati in base ai quali, con ordinanza del Ministro della Salute, le regioni vengono classificate in tre zone di rischio

Le indicazioni contenute nel presente documento devono essere rispettate da tutti i Dipartimenti e da tutte le Strutture di Ateneo. Le presenti disposizioni valgono anche per tutti gli spazi didattici e di ricerca presenti in strutture non di proprietà dell'Ateneo, ma che l'Ateneo utilizza a vario titolo per lo svolgimento delle sue attività. Fanno eccezione gli spazi che trovano sede presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria, per i quali si applicano le disposizioni adottate dall'Azienda stessa. Ciascun Direttore/Responsabile di Struttura provvederà a darne adeguata pubblicizzazione a tutti i componenti la struttura.

Al fine della miglior sicurezza, tutte le attività che si svolgono in ambienti dell'Ateneo devono essere programmate e preventivamente autorizzate dal Direttore/Responsabile della Struttura.

Misure prodromiche alla ripresa delle attività didattiche in presenza

La settimana precedente alla ripresa delle attività didattiche in presenza, verrà messa in atto la pulizia completa di tutti gli ambienti in cui l'attività didattica sarà riavviata.

Nel caso in cui si verificassero successivamente casi di Covid-19, gli ambienti interessati saranno immediatamente chiusi. Le aule/laboratori occupati dalla persona risultata positiva e gli adiacenti spazi comuni saranno sottoposti a specifica procedura di sanificazione.

Si precisa altresì che nell'Allegato predisposto dal Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) vengono dettagliati i comportamenti da tenere, le misure di sicurezza da adottare, i necessari dispositivi di protezione individuale da indossare per avere accesso alle Strutture.

Misure generali

1. Informazione

L'Ateneo provvede a informare, anche in lingua inglese, tutti coloro che frequentano le strutture dell'Ateneo sulle misure di prevenzione e protezione in adozione, utilizzando le diverse forme disponibili, ivi inclusa la modalità telematica (sito web, comunicazioni via mail, webinar dedicati, ecc) e rendendo disponibili dépliant informativi e procedure di comportamento per il contrasto al Covid-19. **È predisposta un'adeguata cartellonistica di supporto per la gestione dei flussi in entrata e in uscita e per richiamare le misura di sicurezza necessarie.**

2. Accesso alle strutture dell'Ateneo e norme di comportamento

L'accesso alle strutture universitarie avviene attraverso entrate contingentate in ogni edificio; possono essere previsti più punti di ingresso e di uscita alla struttura; i punti di ingresso devono essere presidiati.

Occorre avere sempre cura che all'entrata e all'uscita dagli edifici, nonché durante la permanenza nei locali universitari, venga rispettata la distanza interpersonale di sicurezza di **1 metro** ed evitata ogni forma di assembramento.

I punti di accesso sono definiti ed indicati attraverso esplicita cartellonistica.

In particolare:

- all'ingresso di ciascuna struttura sarà attivo un sistema di misurazione della temperatura e l'accesso sarà vietato se la temperatura supera i 37,5° C
- l'ingresso alle strutture dell'Ateneo è consentito solo se provvisti di mascherina chirurgica o con livello di protezione superiore (FFP2 o similari), correttamente

indossata. Gli utenti privi di mascherina chirurgica saranno invitati ad abbandonare i locali dell'Ateneo;

- è obbligatoria l'igienizzazione delle mani da attuarsi, secondo le procedure previste nei materiali informativi, attraverso l'impiego di liquido igienizzante reso disponibile all'ingresso di ciascuna struttura; inoltre è fortemente consigliata la igienizzazione periodica delle mani anche mediante lavaggio con acqua e sapone;
- è necessario mantenere sempre la distanza interpersonale di sicurezza; contatti ravvicinati, inclusi ad es. abbracci e strette di mano, vanno rigorosamente evitati
- all'interno di tutti i locali dell'Ateneo a qualsiasi titolo frequentati, compatibilmente con le condizioni climatiche, deve essere garantito un costante ricambio dell'aria, privilegiando la ventilazione naturale e avendo però cura di evitare, o limitare al massimo, la creazione di correnti d'aria;
- ciascun ambiente quale aula, laboratorio didattico e biblioteca è sottoposto ad un turno di pulizia completa quotidiana; i servizi igienici presenti nelle strutture di Ateneo sono sottoposti a due turni giornalieri di pulizia se annessi e/o in prossimità di aule, laboratori didattici e biblioteche;
- all'interno dei laboratori/aule l'uso delle apparecchiature audio/video e degli strumenti impiegati per le attività svolte deve avvenire nel rispetto delle modalità riportate nell'Allegato predisposto dal SPP

3. Gestione degli spazi comuni e dei luoghi promiscui

L'accesso agli spazi comuni, ai punti di ristoro, ai distributori di bevande e alimenti va ridotto al necessario e, comunque, garantendo una frequente aerazione dei locali, una turnazione nella fruizione, tempi stretti di sosta all'interno di tali spazi, un costante mantenimento della distanza di sicurezza, l'impiego di mascherina.

In dettaglio:

Ascensori

Tutto il personale è invitato a prediligere lo spostamento tra i piani mediante scale. L'utilizzo degli ascensori **è prioritariamente riservato** a disabili, a persone anziane o affette da patologie che rendano difficile la deambulazione o richiedano di non fare sforzi.

L'utilizzo dell'ascensore è consentito solamente ad una persona per volta, dotata obbligatoriamente di mascherina.

Aree stampanti /fotocopiatrici

Gli studenti devono sostare nell'area delle stampanti e delle fotocopiatrici per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività, mantenendo l'uso di mascherina e la distanza interpersonale prevista e assicurando l'igienizzazione delle mani prima e dopo l'utilizzo delle stampanti e delle fotocopiatrici.

Distributori di bevande e/o snack

La sosta degli studenti nell'area dei distributori dev'essere limitata al solo tempo necessario per il prelievo di quanto acquistato, sempre mantenendo l'uso di mascherina e la distanza interpersonale prevista e assicurando l'igienizzazione delle mani prima e dopo l'utilizzo. Non è consentito consumare gli snack e le bevande prelevate ai distributori nelle aree immediatamente adiacenti e negli spazi comuni. Quanto prelevato dai distributori automatici nonché i pasti portati con sé dall'esterno potranno essere consumati

esclusivamente rimanendo seduti nella postazione occupata in aula nel corso della lezione – in caso di avverse condizioni atmosferiche - oppure all'esterno degli edifici evitando assembramenti.

Misure specifiche

1) Attività didattica

Per il secondo semestre dell'A.A. 2020/2021, sarà determinato il numero delle lezioni e dei laboratori da svolgere in presenza compatibilmente con la organizzazione logistica e temporale, salvaguardando l'inclusione di tutta la comunità studentesca. Gli studenti che frequenteranno le lezioni in presenza saranno tracciati, a cura dell'Ateneo.

Le **lezioni frontali saranno tenute, per quanto possibile**, in presenza, garantendo comunque la possibilità di seguirle anche a distanza.

Le attività individuali o a piccoli gruppi, quali ad es. attività di laboratorio, tirocinio, le esercitazioni e le attività esperienziali, la didattica post-laurea e le attività seminariali post-laurea, il ricevimento degli studenti o altre attività necessarie al conseguimento degli obiettivi formativi saranno per quanto possibile svolte in presenza, predisponendo adeguati interventi relativi alla logistica e sistemi di turnazione al fine di assicurare il rispetto di tutte le norme di sicurezza, incluse quelle relative alla sanificazione, stabilite nell'Allegato.

Per **gli esami**, al momento si predilige lo svolgimento a distanza, anche al fine di non incrementare gli spostamenti degli studenti. In presenza di condizioni adeguate, sarà tuttavia possibile consentire lo svolgimento di esami anche in presenza. In questa evenienza, non dovranno però essere penalizzati studenti fuori sede o che, comunque, non riuscissero ad essere presenti e devono essere garantite pari opportunità e condizioni di svolgimento delle prove in presenza o a distanza.

Tutte le persone autorizzate ad accedere alle strutture e a svolgere attività didattica in presenza dovranno rigorosamente rispettare le norme di comportamento e l'uso delle procedure e di tutti i dispositivi previsti per la prevenzione dei rischi professionali e dovrà essere intensificata l'attività dei preposti al controllo del rispetto di queste norme.

a) Organizzazione delle attività didattiche in presenza

I Responsabili di Struttura, nell'organizzare le attività didattiche in presenza, dovranno tenere conto dei seguenti elementi, validi fino a nuove e/o diverse indicazioni:

1) valutare il numero massimo di persone autorizzate ad accedere nei vari ambienti in cui si articola la struttura, in relazione alle superfici e volumetrie degli edifici secondo il criterio del distanziamento, facendo riferimento all'Allegato al quale è obbligatorio attenersi; a tal fine si precisa che la capienza delle aule deve essere ridotta al 50% della capienza ordinaria, e deve essere rispettata la distanza interpersonale di 1 metro tra i presenti in aula o nei laboratori.

2) organizzare una opportuna calendarizzazione dei turni di attività ove il numero degli studenti ecceda la capienza dell'aula/laboratorio, inclusa un'articolazione degli orari di inizio delle attività didattiche per evitare assembramenti, per evitare/ridurre le code agli ingressi dove viene misurata la temperatura e per evitare interferenze in quelle strutture in cui coesistono attività didattiche, di ricerca e/o amministrative.

3) Il calendario didattico sarà comunicato a cura del Direttore/Responsabile della Struttura, oltre che agli afferenti alla struttura stessa, anche ai seguenti Uffici dell'Amministrazione Centrale: Direzione Tecnica (direzionetecnica@unimore.it)

Ufficio Acquisti – Economato (acquistieconomato@unimore.it)

Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo(spp@unimore.it)

4) I docenti, durante lo svolgimento dell'attività didattica, saranno dotati di mascherina FFP2 o similari e, se si prevedono occasioni di contatto ravvicinato con gli studenti (ad esempio durante i laboratori), saranno anche dotati di visiera protettiva per la protezione di occhi e viso;

5) Il personale tecnico-amministrativo che svolge la propria attività a contatto ravvicinato con gli studenti sarà dotato di mascherina FFP2 o similari e di apposita visiera protettiva per la protezione di occhi e viso.

L'orario delle attività didattiche svolte in presenza dovrà essere organizzato cercando di minimizzare gli spostamenti degli studenti. Le stesse attività si svolgeranno in un arco temporale compreso tra le 08.30 e le 19.00 dal lunedì al venerdì e, in caso di necessità, anche il sabato mattina dalle 08.30 alle 14.30.

b) Regole di accesso e tracciamento della presenza degli studenti

Il distanziamento sociale previsto dalle regole di sicurezza sanitaria riduce la capienza delle aule e dei laboratori dell'Ateneo; pertanto, per permettere attività didattiche in presenza, l'organizzazione delle stesse da parte di ciascuna struttura didattica di Ateneo dovrà avvenire nel rigoroso rispetto, oltre che delle Linee Guida in materia fin qui adottate dall'Ateneo, delle indicazioni che di seguito si riportano.

A fronte della valutazione del numero massimo di persone che possono essere presenti nella singola struttura/aula/laboratorio, l'accesso alle strutture dell'Ateneo da parte degli studenti è consentito alle condizioni di cui al punto 2 del presente documento; per gli spazi comuni vige quanto esplicitato al punto 3; inoltre si dispone che:

1) ciascuno studente, se sprovvisto, riceverà idonea mascherina da indossare prima dell'accesso ai locali dell'Ateneo;

2) ogni postazione presente in aula/laboratorio sarà assegnata a un unico studente, e l'assegnazione rimarrà fissa per l'intera giornata; gli studenti non possono quindi cambiare la postazione assegnata. Al termine dell'attività didattica e/o di laboratorio, ovvero al termine della singola giornata di lavoro/studio, la Ditta incaricata del servizio di pulizia provvede ad igienizzare le varie postazioni, così come specificato nel contratto di servizio.

3) all'interno degli spazi deve essere garantito il ricambio periodico dell'aria preferibilmente attraverso l'apertura delle porte o finestre, compatibilmente con le condizioni climatiche; e la struttura dei locali, avendo comunque cura di minimizzare la generazione di correnti d'aria

4) ciascuna aula didattica/laboratorio didattico è sottoposta/o ad un turno di pulizia completa quotidiana;

5) i servizi igienici presenti in prossimità di aule, laboratori e biblioteche, nelle strutture di Ateneo, accessibili agli studenti, sono sottoposti a due turni giornalieri di pulizia;

6) l'uso delle apparecchiature audio/video e degli strumenti impiegati per le attività didattiche e/o laboratoriali deve avvenire nel rispetto delle procedure e delle misure di prevenzione previste dall'Allegato predisposto dal SPP.

c) Sessioni di laurea (triennale e/o magistrale)

Le lauree potranno svolgersi in presenza solo dopo esplicita autorizzazione da parte della Conferenza Regione Università dell'Emilia-Romagna e dell'Ateneo; la data da cui decorre tale autorizzazione verrà tempestivamente comunicata.

Una volta che sarà consentito lo svolgimento in presenza, si dovrà aver cura di organizzare le cerimonie in modo da rispettare i protocolli di sicurezza, impedire gli assembramenti e, a tal fine, permettere un numero di partecipanti non superiore a 5 per ciascun laureando, compreso il laureando stesso. Non sono ammessi assembramenti immediatamente fuori dagli edifici universitari, né in prossimità di essi; è fatto divieto di ogni forma di festeggiamento sia all'interno che nelle immediate vicinanze degli edifici universitari. Le modalità specifiche per l'organizzazione delle sedute di laurea dovranno essere definite da ciascuna struttura didattica, peraltro sempre nel rispetto delle misure di sicurezza stabilite nell'Allegato predisposto dal SPP. Su motivata richiesta, si provvederà ad assicurare sessioni di laurea in modalità telematica per studentesse e studenti che non possano essere fisicamente presenti in Ateneo.